

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C4 (solo sigla) - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-FIL/05 - FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI (SIGLA E DENOMINAZIONE) - DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, COMUNICAZIONE E SPETTACOLO - UNIVERSITA' ROMA TRE.

**VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)**

Il giorno 21 novembre 2018 alle ore 16.00 si è riunita telematicamente la Commissione giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1709/2018 del 8/10/2018, nelle persone di:

Prof. Massimo Dell'Utri (Università degli Studi di Sassari)
Prof. Stefano Gensini (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")
Prof. Antonino Pennisi (Università degli Studi di Messina)

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per almeno sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati e tenendo conto dell'elenco fornito dall'Amministrazione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli stessi (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla selezione trasmesso dall'Amministrazione e delle pubblicazioni effettivamente inviate, decide che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n. 3, e precisamente:

- 1) ADORNETTI Ines
- 2) FERRARI Filippo
- 3) PIREDDA Giulia

e come stabilito nella riunione dell'8 novembre 2018, data la loro numerosità inferiore a 6, sono tutti ammessi alla discussione pubblica ed alla valutazione.

La Commissione quindi procede a considerare i materiali presenti nei plichi inviati dai candidati e resi disponibili dall'Ufficio Concorsi, e vengono prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

La Commissione, ai fini della presente selezione, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la valutazione la Commissione tiene conto dei criteri indicati nella seduta preliminare dell'8 novembre 2018.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione dell'8 novembre 2018.

La Commissione, terminate le operazioni anzidette, tiene conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato A).

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta (Allegato B - Curricula).

La Commissione procede ad effettuare la valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato (Allegato C).

Alle ore 18.50, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C verb. 2), la seduta è sciolta alle ore 19.00 e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 10 dicembre 2018 alle ore 14.30 presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Via Ostiense 234 - Roma per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il Presidente delega il segretario a sottoscrivere il presente verbale, che viene sottoscritto dal segretario, con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.

Roma, 21 novembre 2018

PER LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo Dell'Utri

Massimo Dell'Utri

ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATA: INES ADORNETTI

Titoli e curriculum

Descrizione

La candidata è stata Assegnista di ricerca dall'1 giugno 2015 al 31 maggio 2018 presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, dell'Università Roma Tre per il SSD: M-FIL/05.

È attualmente Docente a contratto di "Funzioni e patologie del linguaggio e della comunicazione (SSD: M-FIL/05, Laurea Magistrale, 36 ore, 6 CFU) presso il Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo, Università Roma Tre.

In precedenza è stata docente a contratto dal 2013 al 2018 dello stesso insegnamento e presso la stessa Università ma anche dell'insegnamento di "Logica e linguaggio" – ssd M-FIL/05 – presso l'Università dell'Aquila e di "Teorie del significato" – SSD: M-FIL/05, presso l'Università Roma Tre. Ha anche svolto il ruolo di Tutor didattico on-line presso l'Università di Cagliari dal 2006 al 2012.

La candidata ha conseguito il Ph.D. in Scienze filosofiche e Sociali, presso l'Università di Roma Tor Vergata, ciclo XXV. È stata Visiting researcher presso il Department of English, Center for Language Evolution Studies, Nicolaus Copernicus University, Torun, Polonia, nel 2017. È vincitrice di un GRANT erogato dal Museo Nazionale Preistorico Etnografico "L. Pigorini" di Roma. Ha partecipato a cinque progetti di ricerca nell'ambito del Cosmic Lab (Università Roma Tre e Università di Udine).

Ha inoltre partecipato come Review Editor for *Frontiers in Psychology*, al comitato di redazione della rivista *Reti, Saperi, Linguaggi. Italian Journal of Cognitive Sciences*, Il Mulino (da luglio 2013) - rivista di fascia A; è stata referee delle seguenti riviste: *AphEX*, *Isonomia*, *Language and Communication*, *RIFL_Rivista Italiana di Filosofia del Linguaggio*, *RIFP_Rivista Internazionale di Filosofia e Psicologia*, *Topoi – An International Review of Philosophy*. Ha contribuito alla organizzazione di nove Convegni nazionali e internazionali, e ha partecipato a 52 Convegni e Seminari nazionali e internazionali.

Giudizio

La candidata esibisce un profilo del tutto coerente con il ssd. M-FIL/05, orientato soprattutto allo sviluppo degli elementi naturalistici dell'evoluzionismo linguistico e alle scienze cognitive. Di particolare interesse la sua ricostruzione dell'origine pragmatica delle funzioni espressive che mette al centro della riflessione sull'origine del linguaggio gli elementi gestuali e le vocalizzazioni olistiche degli altri animali.

In quest'ambito la ricerca della candidata ha assunto una precisa riconoscibilità in ambito nazionale e internazionale. Ha inoltre maturato una notevole esperienza didattica in sede universitaria e sviluppato diverse esperienze di ricerca attraverso l'assidua partecipazione a progetti nazionali e internazionali di studi sui temi specifici del ssd. Rilevante anche l'attività di referaggio per riviste prestigiose e l'appartenenza stabile a comitati redazionali di riviste di fascia A. Ha conseguito nel 2016 l'abilitazione alla II fascia del SC 11/C4.

Produzione scientifica

Descrizione

La candidata presenta 12 pubblicazioni, di cui quattro monografie (due presso Carocci, Roma; una presso Le Lettere, Firenze e Mondadori Università, Milano), 7 articoli in rivista (di cui 6 in inglese ed una in rivista italiana di fascia "A") e un contributo in volume (in inglese). Tre dei lavori citati sono a firma congiunta con altri autori con

indicazione a stampa delle parti spettanti ai singoli autori. La candidata ha anche presentato la tesi di Dottorato "Pragmatica del linguaggio e processi mentali. I fondamenti cognitivi della coerenza discorsiva", discussa il 23 giugno 2013, Università di Roma Tor Vergata, ciclo XXV.

Giudizio

La candidata presenta una produzione scientifica altamente qualificata, che evidenzia un chiaro profilo di filosofia del linguaggio, con specifici interessi di scienza cognitiva e particolare attenzione ai problemi dell'origine del linguaggio. La ricerca documentata si snoda con rigore metodologico attraverso i temi cruciali del ssd che riguardano la dimensione pragmatica (in rapporto alle sue basi cognitive) e la specificità del linguaggio umano con crescente attenzione per la connessione tra parola e gesto, e dunque con un'aggiornata e interessante interpretazione della dimensione esecutiva del linguaggio messa in relazione con l'elaborazione della coerenza discorsiva (vedi, tra gli altri: "Patologie del linguaggio e della comunicazione", 2018; "On the phylogenesis of executive functions and their connection", 2016; "Making Tools and Planning Discourse: the Role of Executive Functions in the Origin of Language", 2014). Sul tema dell'origine del linguaggio, distanziandosi dalle correnti teorie neocartesiane (cfr. "Against linguistic Cartesianism", 2014), la candidata offre argomenti a favore dell'evoluzione linguistica secondo parametri darwiniani, facendo leva sulle capacità strumentali e motorie che dovettero precorrere l'insorgenza della verbalità. Su questa linea (esposta con particolare evidenza nei volumi "Il farsi e il disfarsi del discorso", 2013 e "Il linguaggio. Origine e evoluzione", del 2016), consegue risultati di elevata qualità, che la collocano in modo riconoscibile e originale nel quadro della ricerca di settore nazionale e internazionale.

Giudizio complessivo

La candidata, in possesso di abilitazione alla II fascia per il SSC 11/C 4, presenta un profilo già maturo per la ricerca in ambito filosofico-linguistico con proiezioni innovative verso le scienze cognitive e la riflessione evoluzionista sul linguaggio. Dimostra una padronanza completa della letteratura sull'argomento, una capacità di far dialogare gli strumenti dell'analisi pragmatica con quella cognitiva della facoltà di linguaggio, un rigore argomentativo ben calibrato ed una sicura capacità espositiva. Per la letteratura utilizzata, le riviste su cui ha pubblicato, le esperienze di ricerca, mostra anche una decisa propensione per l'allargamento internazionale della prospettiva di analisi. Ai fini del presente concorso, in relazione ai curricula degli altri candidati, i tratti fin qui riassunti, in sede di valutazione preliminare comparativa, mettono la candidata Adornetti certamente in evidenza ai fini del giudizio finale.

CANDIDATO: FILIPPO FERRARI

Titoli e curriculum

Descrizione:

Il candidato ha conseguito un Ph.D. in Philosophy presso l'Università di Aberdeen, discutendo un lavoro sul disaccordo e la normatività della verità. È stato in posizione equivalente a ricercatore di tipo A per un anno presso tale Università, e dal marzo 2016 ha posizione analoga presso l'Università di Bonn. Nel contempo è stato Research Fellow nel progetto Leverhulme Trust "relativism and the Nature of Rational Tolerance". È stato titolare di una borsa di studio CASS presso l'Università di Aberdeen, e di una borsa di studio Jacobsen (Royal Institute of Philosophy in London) presso la medesima Università. Ha soggiornato all'estero presso l'Università di Barcellona e la New York University. È affiliato al gruppo di ricerca COGITO dell'Università di Bologna, e al Relativism Global Research Network dell'Università Yonsei (Corea del Sud). Svolge attività di revisore presso diverse riviste filosofiche

internazionali, e ha organizzato eventi filosofici di rilevanza internazionale presso diverse sedi italiane e estere.

Il candidato ha svolto attività didattica presso le Università di Aberdeen, Bologna e Bonn, a partire dal 2009 fino a oggi. Ha inoltre presentato 31 interventi a convegni internazionali, a partire da gennaio 2014.

Giudizio

Le sedi in cui il candidato si è formato, e gli studiosi italiani e stranieri che hanno contribuito alla sua formazione, appaiono garantire una robusta e matura preparazione in filosofia del linguaggio. Ha svolto attività didattica con sostanziale continuità, e ha una buona visibilità sul piano internazionale grazie a una intensa attività di presentazione dei risultati della propria ricerca nell'ambito di convegni e seminari. Mostra infine di possedere una buona capacità di organizzare eventi filosofici di rilevanza internazionale.

Produzione scientifica

Descrizione:

Il candidato presenta una produzione scientifica, interamente in inglese, costituita da 10 pubblicazioni tra articoli su riviste (tutte di fascia A tranne una) e capitoli di libro. Di queste pubblicazioni, 6 sono coautorate, e il ruolo svolto in esse dal candidato è identificabile sulla base degli elementi di coerenza col resto della sua produzione scientifica. Il candidato presenta altresì una tesi di Dottorato discussa presso l'Università di Aberdeen e composta di 4 capitoli per un totale di oltre 300 pagine. La produzione scientifica del candidato riguarda temi come la natura della verità, la questione del disaccordo e il relativismo (considerato in chiave semantica più che epistemologica).

Giudizio

Le sedi in cui appaiono le pubblicazioni del candidato sono internazionalmente riconosciute come prestigiose, conferendo alla produzione del candidato una notevole solidità scientifica. Si tratta di una produzione continua nel tempo, di indubbio rigore metodologico, centrata su temi centrali nel dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, e che riesce a offrire spunti originali alla ricerca sui temi trattati: questo è ad esempio il caso dei lavori sulla normatività della verità, il cui pregio è un'analisi accurata di aspetti normativi della verità mai evidenziati precedentemente in letteratura. Si segnalano in particolare l'articolo apparso su "Synthese" dal titolo *The Value of Minimalist Truth*, inteso a mostrare come, di contro a un'opinione diffusa, la cosiddetta teoria minimalista della verità sia in grado di affrontare la sfida assiologica spiegando quale carattere abbia il valore della verità; e l'articolo *Talking with Vultures* scritto insieme a Crispin Wright e apparso su "Mind" inteso a discutere la relazione tra relativismo e proprietà monadiche della verità.

Giudizio complessivo

Il candidato si è concentrato prevalentemente su temi centrali di filosofia del linguaggio come la natura della verità, la questione del disaccordo e il relativismo, tutti temi letti in un'ottica semantica prima che epistemologica. Presenta un'articolata produzione scientifica di livello molto buono, perlopiù collocata in ottime riviste internazionali, e congruente col settore scientifico-disciplinare M-FIL/05. Le pubblicazioni sottoposte a giudizio hanno una buona consistenza sotto il profilo quantitativo e quello qualitativo, e posseggono un ottimo impianto metodologico, critico, e argomentativo. Presenta in generale un curriculum più che soddisfacente per quanto riguarda esperienza scientifica, esperienza di insegnamento e occasioni di comunicazione e confronto scientifico: ha infatti partecipato ad un buon numero di convegni internazionali e ha una discreta attività didattica. Ne emerge una salda figura di studioso.

Ai fini del presente concorso, in relazione ai curricula degli altri candidati, i tratti fin qui riassunti, in sede di valutazione preliminare comparativa, rendono il candidato Ferrari meritevole di considerazione ai fini del giudizio finale.

CANDIDATA: GIULIA PIREDDA

Titoli e curriculum

Descrizione

In atto assegnista di ricerca (a far data dal 1 aprile 2015) presso lo IUSS (Istituto universitario di studi superiori) di Pavia. In precedenza titolare di borsa di perfezionamento all'estero finanziata dall'Università di Roma La Sapienza e svolta presso l'Institut Jean Nicod, Parigi (2007-2008) e borsista di ricerca presso l'Università degli Studi di Cagliari (2010-2012), dove dal 2010 al 2013 è stata professoressa a contratto per varie discipline di area linguistico-comunicazionale. Ha al suo attivo svariate esperienze scientifico-professionali fra cui sono da segnalare la partecipazione al Gruppo di ricerca NetS (Università di Pavia) la cura della sezione Reviews di Argumenta, Rivista della Società Italiana di Filosofia Analitica. Dichiara nel curriculum di aver partecipato con relazioni o comunicazioni a 29 fra convegni, conferenze e seminari, alcuni dei quali in sedi internazionali. Ha svolto o svolge attività di reviewer per qualificate riviste di area cognitiva, quali "Sistemi intelligenti", "Frontiers in Psychology" e altre. Dottoressa di ricerca in Filosofia (19.7.2007), è in possesso dell'abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia nel SSC 11/C 4, conseguita nella tornata ASN 2016-18.

Giudizio

La candidata ha un chiaro profilo scientifico-professionale di studiosa di scienze cognitive, con interessi specifici al problema e alle articolazioni sperimentali della "mente estesa". Ha già maturato un'apprezzabile esperienza didattica in sede universitaria e sviluppato esperienze scientifiche inerenti ai suoi temi di ricerca mediante la partecipazione a qualificati gruppi di lavoro. Ha al suo attivo un'attività convegnistica intensa, già con alcune proiezioni internazionali. Da sottolineare la partecipazione come reviewer a qualificate riviste di settore e il recente conseguimento dell'abilitazione alla II fascia conseguita nella tornata ASN 2016-18.

Produzione scientifica

Descrizione

La candidata presenta -come indicato dal bando - 12 pubblicazioni, inclusive di 1 monografia in collab. con altro autore (presso editore nazionale), con indicazione a stampa delle parti di propria pertinenza, una curatela con altra autrice (presso editore nazionale) con indicazione a stampa delle parti di propria pertinenza, e 10 articoli (compresi fra il 2004 e il 2017) usciti in riviste di buona reputazione (alcune come "Sistemi intelligenti" o "Frontiers in Psychology" di fascia A per il SSC 11/C 3) o volumi collettanei. A parte il primo in ordine di tempo (2004), in collab. con M. Marraffa, in tutti questi lavori la parte di competenza della candidata è chiaramente enucleabile da indicazioni a stampa. Due dei lavori presentati sono in lingua inglese.

Giudizio

Si tratta di una produzione scientifica qualificata, che da un iniziale interessi per problemi di filosofia del linguaggio (saggi del 2004, 2005 e 2009) si è sempre più spostata verso problematiche inerenti la scienza cognitiva, che la candidata ha coltivato in direzione della teoria della mente estesa (nella formulazione datane da Andy e Clark in un celebre paper del 1998, da cui è scaturito un importante dibattito teorico) e delle sue implicazioni da una parte in senso critico rispetto al cognitivismo

"rappresentazionalista" di prima generazione, dall'altro, e in positivo, in direzione degli orizzonti situazionisti e "embodied" tipici del cognitivismo di seconda generazione, fino agli esiti recenti in ambito enattivista. I risultati migliori - finora - di questo itinerario di ricerca vanno individuati nel saggio del 2010, "The whys and hows of extended mind", nella monografia in collab. con M. Di Francesco "La mente estesa" del 2012 e nel recente "The mark of the cognitive and the coupling-constitution fallacy" (2017) nel quale la candidata difende l'approccio della mente estesa da diverse tipologie di critiche che gli sono stati rivolti in area cognitiva. Più di carattere applicativo (e tuttavia apprezzabile) il volume collettaneo, curato assieme a E. Gola, "Natural born pedagogy. Approcci filosofici e sperimentali alla pedagogia digitale" (2016) dove si propone una declinazione cognitiva della pedagogia, particolarmente in area comunicazionale. Nell'insieme, anche in relazione all'età e alle esperienze universitarie e di ricerca fin qui svolte, si tratta di una produzione di buona consistenza, solida nell'impostazione e sempre aggiornata e equilibrata dal punto di vista critico; essa si muove disciplinarmente al confine tra filosofia del linguaggio e filosofia della scienza, con un crescente orientamento in direzione di quest'ultima.

Giudizio complessivo

La candidata, in possesso di abilitazione alla II fascia per il SSC 11/C 4, ha un solido profilo di studiosa, con interessi collocati a cavallo tra la filosofia del linguaggio (coltivata soprattutto nella prima parte del suo itinerario scientifico-professionale) e la filosofia della scienza (coltivata prevalentemente in relazione ai temi della mente estesa e dei suoi rapporti con la cognizione). La candidata ha un curriculum più che soddisfacente per quanto riguarda l'esperienza scientifica fin qui maturata, l'esperienza di insegnamento in sede universitaria, l'ampiezza delle occasioni di comunicazione e confronto scientifico (convegni, seminari). Apprezzabili anche le collaborazioni editoriali presso riviste di area cognitiva. Le pubblicazioni sottoposte a giudizio hanno (in relazione all'età e alle esperienze fin qui maturate) una consistenza media sotto il profilo quantitativo e buona sotto il profilo qualitativo, particolarmente dal punto di vista dell'impianto metodologico, dell'aggiornamento critico, delle capacità argomentative. Suscita qualche perplessità l'evidente affievolirsi, nel tempo, della sensibilità a problemi schiettamente filosofico-linguistici a favore di problematiche cognitive, certamente interrelate con i precedenti, ma in cui la dimensione linguistica non viene più esplicitamente tematizzata.

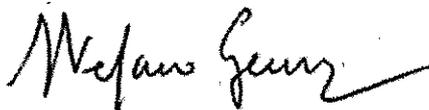
Ai fini del presente concorso, in relazione ai curricula degli altri candidati, i tratti fin qui riassunti, in sede di valutazione preliminare comparativa, rendono la candidata Piredda meritevole di qualche considerazione ai fini del giudizio finale.

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/C4, settore scientifico disciplinare M-FIL/05, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 55 del 13/07/2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. STEFANO GENSINI, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/C4, settore scientifico disciplinare M-FIL/05, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 55 del 13/07/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Massimo Dell'Utri, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede



21 novembre 2018

Prof. _____

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. b) della legge 240/2010, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/C4, settore scientifico disciplinare M-FIL/05, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 55 del 13/07/2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Antonino Pennisi, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11/C4, settore scientifico disciplinare M-FIL/05, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale n. 55 del 13/07/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla valutazione preliminare dei candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Massimo Dell'Utri, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede.

21 novembre 2018

Prof. Antonino Pennisi

